

## I QUADERNI PER CONOSCERE GLI ANIMALI

Uno strumento semplice e accessibile per conoscere gli animali e imparare a rispettarli, realizzato in attuazione del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione.

A chi sono rivolti: allievi dell'ultimo triennio delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado.

Prima uscita della collana: animali che vivono "in famiglia" (ultimo triennio scuole primarie)  
animali che vivono "in famiglia" (scuole secondarie di primo grado)

Numeri a seguire: animali che vivono nelle nostre città e animali selvatici.

48 pagine, realizzate in quadricromia  
Grafica e illustrazioni originali.  
Progetto grafico: Pier Paolo Puxeddu

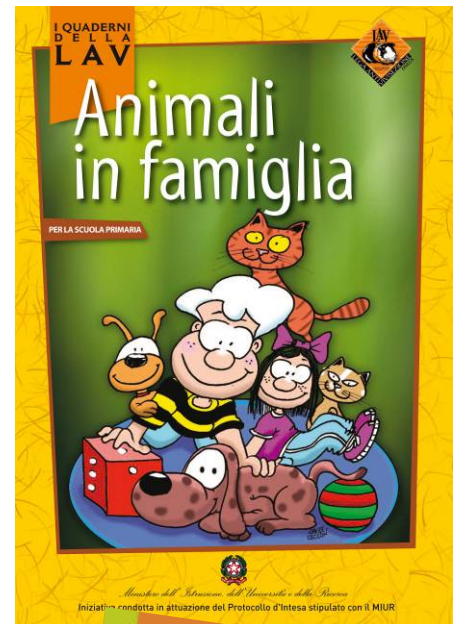
Disegnati come un **percorso didattico multi-attività** a prevalente fruizione individuale, rappresentano per il ragazzo una preziosa occasione per:

- ampliare le proprie conoscenze relative agli animali;
- confrontarle con prospettive diverse da quelle comunemente accettate;
- venir orientato verso un approccio responsabile nei confronti dell'animale;
- iniziare a conoscere le leggi che tutelano gli animali.

I quaderni si articolano attorno ai seguenti **nuclei tematici** principali:

- esplorare "chi è" per noi l'animale protagonista
- focalizzare sull'esperienza più o meno diretta che l'allievo ha di questo animale
- fornire elementi di conoscenza etologica/naturalistica
- sottolineare e argomentare il tipo di responsabilità che le persone hanno nei confronti degli animali.

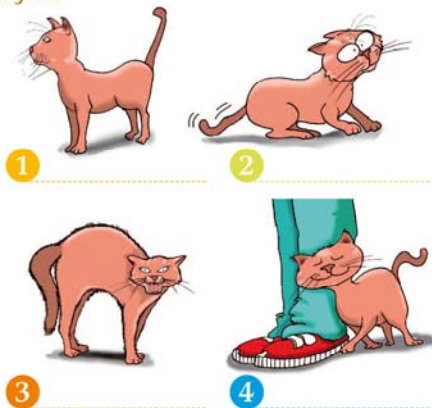
Attraverso **letture, quiz, disegni e ricerche**, i ragazzi avranno modo di re-incontrare gli animali.



## A COLPO D'OCCHIO

Eccoti pronto per un gioco sulla comunicazione del cane e del gatto, questa volta un po' impegnativo. Qui sono rappresentati due nostri amici in pose diverse: che cosa stanno esprimendo? Prova a pensare la definizione più adatta e scrivila nell'apposito spazio. Poi confronta la tua interpretazione con le nostre risposte.

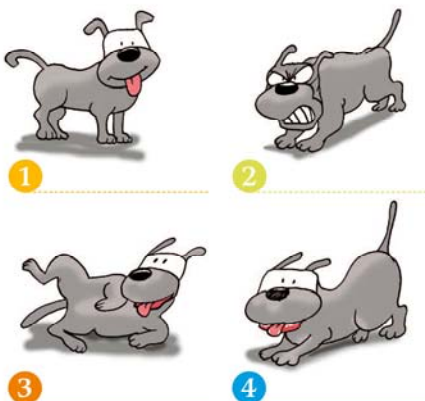
## Il gatto



**SOLUZIONI:**  
 1) Qualcosa mi riconosce. 2) Ho paura. 3) Ho paura, ma sono pronto a difendermi. 4) Ho paura, ma sono pronto a difendermi.

32

## Il cane



Com'è andata? Naturalmente, questi erano solo pochi esempi. La cosa importante da ricordare, nell'osservare il comportamento di un animale, è sapere che ci sono alcuni dettagli sempre molto indicativi (coda, orecchie, tensione generale, sguardo, e tante altre) ma che bisogna poi sempre riuscire a ricomporle in un quadro generale. Non è facilissimo, bisogna imparare un po' per volta!

**SOLUZIONI:**  
 1) Questa è la mia posizione normale. 2) Ho molta paura. 3) So che sei più forte, non temo del male. 4) Perché non giochi un po' con me?

33

Il quaderno operativo rappresenta inoltre **uno strumento agile e flessibile**: destinato a una fruizione individuale, non richiede un eccessivo impegno di tempo da parte dell'insegnante, né dal punto di vista della progettazione, né per l'impiego della lezione. Tuttavia, vi sono indicati i "passaggi" in corrispondenza dei quali è opportuna la condivisione in classe e l'integrazione con attività in gruppo eventualmente organizzate dall'insegnante.

Ciascun Quaderno si è avvalso del contributo di un gruppo di esperti, veterinari, etologi e psicologi.

*Questo "quaderno" non solo diventerà molto i bambini e i ragazzini ma fornirà anche elementi utili per conoscere gli altri animali e per far comprendere quanto sia bella l'esperienza di vivere con loro.*

**Enrico Moriconi, medico veterinario**

*Il rapporto con gli animali rappresenta un'esperienza unica per un bambino, ma per costruire una relazione autentica e rispettosa, oltre che sicura per entrambi, è necessario educare il fanciullo a questo incontro e il quaderno LAV rappresenta un importante strumento per raggiungere tale obiettivo.*

**Roberto Marchesini, etologo**

*Dalla LAV una proposta educativa alla non violenza, alla bellezza, al garbo: destinata a tutti i bambini perché possano crescere con gli altri animali come compagni dei loro giochi e della loro vita. Per costruire alle radici un mondo un po' meno sbagliato.*

**Annamaria Manzoni, psicologa**